

**CONSULTA DI QUARTIERE
SAN ROCCO**

Incontro del 20 Marzo 2025 ore 19:00/21:30
presso il Centro Civico San Rocco

INCONTRO N. 5

OdG:

1. Workshop di co-progettazione su ipotesi di strade scolastiche e mobilità dolce nel quartiere (progetto SUS).

PRESENTI N. 22

ASSENTI N. 14

INTRODUZIONE/PREMESSA

È presente l'Amministrazione Comunale nella figura dell'Assessora alla Partecipazione, Giovani, Pari Opportunità, Andreina Fumagalli e i tecnici di AMAT (Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio del Comune di Milano).

L'Assessora Fumagalli saluta i presenti, ringrazia per la partecipazione e porta i saluti del Sindaco.

**1. WORKSHOP DI CO-PROGETTAZIONE SU IPOTESI DI STRADE SCOLASTICHE E MOBILITÀ DOLCE
NEL QUARTIERE (PROGETTO SUS)**

Un tecnico dell'Amministrazione ringrazia per la presenza e partecipazione numerosa e riassume spiegando che si sta parlando della strategia di sviluppo urbano sostenibile che è un progetto finanziato da Regione Lombardia per circa 16 milioni di euro che saranno impiegati nel quartiere di San Rocco. Le iniziative sono molte e prevedono la riqualificazione di quattro istituti scolastici, tante iniziative di formazione, workshop, animazione nel quartiere. Questa sera ci si concentra su una delle azioni prevista in questo progetto che riguarda la mobilità dolce e la viabilità nel quartiere di San Rocco. Questo progetto si basa sulla co-progettazione quindi l'intervento di ciascuno questa sera è fondamentale perché permette di lavorare insieme su delle idee che si hanno, su come modificare alcune strade all'interno del quartiere con finalità ben precise. Si chiede di raccontare il proprio pensiero in maniera costruttiva in modo da costruire una proposta sensata. È un progetto che viene fatto trasversalmente tra diversi uffici del comune perché interessa molte aree, dal sociale alla mobilità alla parte educativa etc. Si è reduci da una bellissima esperienza che ha visto in data 13 dicembre la prima sperimentazione della strada scolastica in via Omero, grazie al contributo della

Consulta. Una seconda sperimentazione è prevista per il 15 aprile in via Caravaggio. È presente Amat che spiega come si svolgeranno i lavori nella serata odierna. Prosegue spiegando che sono stati organizzati diversi incontri con la Consulta, nonché raccolti risultati di un questionario e ora ci si trova nella fase di raccolta delle opinioni e delle istanze rispetto al progetto. Vengono mostrate delle slide in cui si riassume quanto detto negli incontri precedenti. Viene lasciata la parola al rappresentante del direttivo FIAB Milano per una breve introduzione sui temi della ciclabilità. Vengono mostrati i video realizzati che raccontano la giornata della strada scolastica di via Omero che si è tenuta il 13 dicembre.

Al termine si passa alla parte pratica. Viene spiegato che ci sono tre tavoli di lavoro che saranno tematici, uno in cui si parla delle ipotesi progettuali ed in modo particolare sullo spazio pubblico e sul tema della ciclabilità; il tavolo due porta i temi dell'analisi dei dati in particolare legati alla viabilità e alla sosta; al tavolo tre con la presenza delle colleghe del Comune di Monza si parlerà di partecipazione, di aspetti più gestionali legati al finanziamento e alla co-progettazione. Tutti avranno la possibilità di partecipare a tutti i tavoli, ci si sposta ogni venti minuti in un tavolo nuovo a rotazione affrontando le varie tematiche. I colleghi di Amat rimarranno fissi ai tavoli così come le colleghe del Comune per avere poi una restituzione finale. Al termine si avrà un momento di restituzione in cui si discuterà degli esiti emersi al tavolo. Ci saranno a disposizione diverse tavole, dati etc. per interagire e capire meglio in merito al progetto. L'ambizione è di raccogliere le suggestioni e pareri di tutti cercando di essere propositivi e positivi rispetto al dialogo e al confronto.

Vengono formati i tavoli di lavoro.

Al termine del tempo a disposizione si raccolgono e si condividono i contributi raccolti nei vari tavoli:

tavolo 3 – quale è stata l'iniziativa negli ultimi anni fatta in quartiere che è piaciuta di più e legata a questa iniziativa quali le positività e criticità.

Le iniziative più belle citate sono le feste, nello specifico la festa di quartiere ma anche quelle fatte una sola volta come dolci dal mondo, i tornei sportivi etc.

Grande affezione per la Biblioteca e per le iniziative che organizza.

Le criticità evidenziate:

- i progetti purtroppo finiscono e non hanno un seguito;
- le risorse per realizzare le cose belle sono limitate;
- i rovesci della medaglia non sono ben progettati, la negatività spesso non viene ben lavorata. Esempio, l'informazione e la comunicazione rispetto alle feste che lascia a desiderare risultando insufficiente.

I desideri:

- realizzare servizi sanitari per anziani;
- stazione ferroviaria a San Rocco;

- educativa di strada;
- un punto informazione itinerante;
- più mediatori culturali a scuola;
- meno burocrazia a scuola;
- punti aggregativi;
- considerare di più Casignolo e Sant'Alessandro;
- lezioni di arte, storia, lingue straniere, scacchi, tai chi, diffusione cultura musicale;
- curare meglio le aree verdi per migliorare il loro utilizzo;
- alla sera più illuminazione, telecamere, sicurezza;
- teatro diffuso spazi informativi;
- palestra all'aperto;
- no discariche abusive;
- no camion in zona 30;
- no deposito metropolitana Bettola;
- coinvolgere di più le nuove generazioni in particolare cittadini italiani di seconda generazione;
- aprire strada chiusa di Sant'Alessandro.

tavolo 2 – analisi dei dati

I tecnici di Amat hanno spiegato come sono stati analizzati i flussi del traffico e la situazione delle soste nelle aree della scuola Pertini in via Omero e della scuola Zara in via Caravaggio. Qualcuno ha suggerito che sarebbe stato meglio ampliare l'analisi anche nella zona di Sant'Alessandro e di via Fiume per confrontare situazioni diverse così da analizzare meglio i dati. I flussi di traffico di viabilità sono stati rilevati dalle 7:00 alle 9:00 e dalle 17:00 alle 19:00 mentre l'analisi della sosta dalle 10:00 alle 11:30 e dalle 22:00 alle 23:30. La situazione è molto complessa, diversi residenti hanno lamentato un'insofferenza molto alta soprattutto per una situazione estremamente difficoltosa di fronte alle scuole nei momenti di entrata/uscita con preoccupazioni notevoli per la possibile chiusura della strada, per cui si chiedono le soluzioni in merito. Per quanto riguarda la sosta è stato segnalato che in questa area analizzata saranno ottanta gli stalli che verranno tolti da progetto approvato per cui i residenti partecipanti al tavolo hanno espresso grande preoccupazione in una situazione già estremamente critica. È stata presentata una proposta di rendere più sicuro il parcheggio del mercato perché la zona non è affatto sicura. Altra proposta realizzare la pista ciclabile non su via Paisiello ma su via San Rocco.

Viene specificato dai tecnici che gli ottanta stalli che saranno tolti derivano dal primo progetto di fattibilità tecnica economica che è stato presentato e approvato. L'Amministrazione sta revisionando quella fattibilità tecnica economica, cercando di accogliere le istanze che emergono per capire cosa fare e andare incontro alle richieste. È disposta anche sulla base delle indicazioni ricevute ad individuare aree di zona 30 rinunciando magari a delle progettazioni previste per le piste ciclabili che avrebbero tolto parcheggi, sempre però andando a valorizzare le strade scolastiche.

Tavolo 3 – analizzare il progetto e capire se potevano essere dati dei contributi.

Si è faticato a fornire dei contributi sul progetto perché il sentimento era un po' di scetticismo e scoraggiamento rispetto alla realizzazione dello stesso. Sono state avanzate delle proposte quali realizzare una ciclabile passando per la via stretta di fronte al campo sportivo e di realizzare un tratto di ciclabile che vada su via Marconi passando nei giardinetti di via Boezio spuntando nel controviale di via Marconi per finire poi sulla rotonda e connettersi a questa riqualificazione. Si parlava anche di compensazioni della Serravalle per completare un po' il tutto. Emerge un certo malessere da parte degli abitanti di Sant'Alessandro e Casignolo che non hanno un grosso impatto rispetto alla riqualificazione che si vorrebbe realizzare. Si è lavorato poi sulle strade scolastiche, sono state presentate varie opzioni che non si è riusciti a metabolizzare, ma sono state dette alcune cose: se vengono attrezzate queste nuove piazze di pensarle non solo per l'utilizzo da parte dei bambini, ma per l'utilizzo anche dei cittadini, nonni, giovani. Prevedere attrezzatura per fare sport, strutture stabili magari per giocare a ping-pong, scacchi (strutture murarie). Grosso scetticismo sull'impatto che la chiusura avrà rispetto ai parcheggi, alla viabilità etc. Per via Caravaggio era stato pensato il senso unico in uscita su via Zara, si suggeriva invece un senso unico in uscita su via Carnia. Nel tavolo sono emersi anche altri punti di vista, da parte ad esempio di genitori che vedono questa opzione come fattibile e possibile.

I tecnici concludono assicurando che questo lavoro fatto nella serata non sarà perso. Si è vista anche la complessità di mettere al tavolo idee completamente diverse, compromessi, necessità di dettagliare meglio alcuni aspetti del progetto. Si lavorerà adesso per valutare tutto questo per poi organizzare un momento di restituzione alla Consulta e al quartiere.

In ultimo, vengono poste delle domande ai presenti, attraverso un'app, in cui indicare le proprie suggestioni a prescindere dai temi trattati nei vari tavoli ma semplicemente per come è stato percepito questo momento di lavoro insieme.

I tecnici del Comune e di Amat ringraziano tutti i presenti per la partecipazione e i contributi dati nella serata.

L'incontro si chiude alle ore 23.50

PROGRAMMA DI LAVORO

COSE DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Convocazione Consulta	Coordinatrice Centro Civico	Una settimana prima	



Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it. Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE). Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è contattabile all'indirizzo mail privacy@adeguamentiprivacy.it